



# STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

## UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 2735 IN DATA 24/12/2024

**OGGETTO** Decisione a contrarre finalizzata all'acquisizione di una fornitura di materiale hardware per il potenziamento dell'infrastruttura IT basata su soluzioni tecnologiche *open source* per la digitalizzazione di applicazioni "*non mission critical*", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – sub-investimento 1.6.4 "Digitalizzazione del Ministero della Difesa", potenziamento dell'infrastruttura IT basata su soluzioni tecnologiche *open source* per la digitalizzazione di applicazioni "*non mission critical*" (consolidamento degli effetti degli obiettivi già raggiunti e loro efficacia nel lungo periodo - entro giugno 2026), mediante procedura di affidamento ai sensi del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 – CUP D81B20001980006.

**RICHIEDENTE:** SMD VI Reparto - Informatica *Cyber* e Telecomunicazioni.

**COPERTURA FINANZIARIA:** fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA-ATTUATORE per € 2.000.000,00 (IVA *esente*).

### IL CAPO UFFICIO GENERALE

**PREMESSO** che con foglio prot. n. M\_D A0D32CC REG2024 0270696 del 19/12/2024 lo SMD – VI Reparto ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'avvio dell'iter tecnico amministrativo, finalizzato all'approvvigionamento di quanto in oggetto;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento UE n. 2021/241;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e Resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il D.L. del 31/05/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021 n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

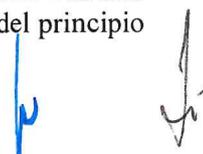
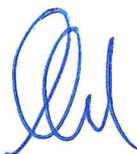
**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**PRESO ATTO** che:

- nel rispetto degli obblighi generali del PNRR, tutti gli elaborati progettuali riportano il logo e il riferimento all'iniziativa Next generation EU;
- gli elaborati progettuali rispettano il principio del DNSH in fase progettuale e in fase esecutiva: gli elaborati progettuali dell'appalto sono redatti nel rispetto del principio



del DNSH e la realizzazione degli interventi non dovrà comportare alcun danno significativo all'obiettivo ambientale specifico, in conformità anche della “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd DNSH)” di cui alla Circolare MEF del 30/12/2021 n. 32;

- che gli elaborati progettuali sono coerenti con il principio di sana gestione finanziaria, ivi compresa l'assenza del cd doppio finanziamento e l'assenza di conflitto di interesse;
- che il progetto prevede il rispetto del principio delle parità di genere (*Gender Equality*), il rispetto del principio di protezione e valorizzazione dei giovani, il rispetto dell'obbligo del premio di accelerazione e delle penalità;
- che il progetto è coerente con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR e è orientato al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;
- che l'avanzamento delle attività è coerente con il cronoprogramma attuativo (dei lavori e finanziario) del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161 /21, del 14 luglio 2021;

**RILEVATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;

**TENUTO CONTO** che, in particolare il sub investimento 1.6.4 di € 42.500.000,00, ha previsto specifici obiettivi per la digitalizzazione del “Ministero della Difesa”;

**VISTO** l'accordo attuativo per la realizzazione del sub investimento 1.6.4 “Digitalizzazione del Ministero della Difesa” stipulato in data 24/12/2021, tra il Ministero della Difesa e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e acquisito da quest'ultimo in data 11/02/2022 con provvedimento n. 103 del 18/01/2022, con il quale la Corte dei conti ha ammesso al visto di registrazione digitale quanto in oggetto;

**RILEVATO** che con l'Atto Aggiuntivo del 03-20/07/2023 all'Accordo del 24/12/2021 per la realizzazione del sub-investimento MIC1-1.6.4- Digitalizzazione del Ministero della Difesa del PNRR, con cui è stato modificato l'art. 14 del suddetto Accordo, approvato con Decreto del Capo del Dipartimento n. 126/2023-PNRR del 03 agosto 2023, è stato ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei conti n. 2425 del 05/09/2023;

**CONSIDERATO** che con la nota M\_D A0D32CC REG2024 0133130 in data 05.06.2024, il Dicastero della Difesa ha inviato al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri il Piano Operativo aggiornato, siffatta rimodulazione del piano ricadeva nell'ipotesi di cui all'articolo 8, comma 4 dell'Accordo stipulato tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della Difesa in data 24 dicembre 2021, e per il quale non si rendeva necessaria l'autorizzazione del DTD;

**CONSIDERATO** che tale atto aggiuntivo è stato approvato con Decreto del Capo del Dipartimento n. 126/2023-PNRR del 03 agosto 2023 ed è stato ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei conti n. 2425 del 05/09/2023;

**RILEVATO** che la nuova formulazione dell'art. 14 dell'Accordo ha previsto l'introduzione del nuovo *target* che non ha comportato modifiche sostanziali concernenti la durata, l'oggetto e le finalità, in quanto:

- il nuovo piano operativo non ha modificato le tempistiche per il raggiungimento dei target previsti nell'accordo iniziale e nel conseguente piano operativo. Infatti:
  - i target MIC1-135, MIC1-136, MIC1-137 e MIC1-138 sono stati raggiunti nel dicembre 2023 e positivamente verificati dall'UE nell'ambito del 5 rimborso;
  - i target MIC1-141, MIC1-142 e MIC1-143 saranno raggiunti nel corso del corrente mese di dicembre come previsto dall'accordo;

- le attività integrative individuate nel nuovo piano sono coerenti con l'oggetto dell'investimento (“Digitalizzazione della Difesa”);
- le attività aggiuntive introdotte mirano a protrarre gli effetti dei target raggiunti, in linea con i principi del PNRR;

**CONSIDERATA** che l'evoluzione del *target* (M1C1-143) “Migrazione di applicazioni *non mission critical in Solution for Complete Information Protection by Infrastructure Openness* (SCIPIO)” – T2 del sub investimento 1.6.4 del PNRR, consente l'implementazione di un ambiente *hardware*, l'installazione di componenti *middleware open source* e la reingegnerizzazione di n. 15 applicazioni entro il 4° trimestre del 2024;

**VALUTATO** che l'acquisizione del materiale *hardware* è richiesto per il potenziamento dell'infrastruttura IT destinata a ospitare applicazioni “*non mission critical*” di pertinenza del Ministero della Difesa sviluppate mediante soluzioni *open source* in aderenza a quanto previsto dagli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), *target* M1C1-138 e M1C1-143;

**PRESO ATTO** che per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è necessario garantire l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del *tagging* clima e digitale, nonché, qualora pertinenti, l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”

**CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: “*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;

**PREMESSO** che:

- le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 16 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate *ex lege* (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed All. 1.2 del D.Lgs. 36/2023);
- le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.p.r. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione;

**RILEVATO** che oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività di cui alla normativa di riferimento che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;

- ATTESO** che ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Allegato I.2 (Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi) il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- RILEVATO** che l'ufficio del RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è obbligatorio e non può essere rifiutato;
- VERIFICATO** che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad € 2.000.000,00 Iva esente e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;
- RITENUTO** di assegnare al Responsabile Unico del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura** in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- RITENUTO** in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATA** la designazione effettuata del **Ten. Col. Damiano ABATECOLA**, tra il personale del **VI Reparto**, di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
- RILEVATO** che:
- il Direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dallo SMD – VI Reparto, nonché superiore alle soglie di cui all'art. 14 del codice;
  - e conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
  - la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
- DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del Comando per le Operazioni in Rete (COR), una figura di adeguata professionalità e competenza;
- DATO ATTO** che viste le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;



2835  
2024

**CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:

- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
- **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
- **Sezione Contratti ICT;**

**CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento riguardante l'ammodernamento dei Sistemi Informativi, con una durata contrattuale di 150 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico;

**CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

**VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

**VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

**VISTO** il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

**VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

**TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;



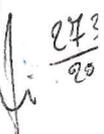
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato dal Ministro della Difesa il 29 Gennaio 2024;

- RILEVATO** che l'Organo Programmatore ha dichiarato che la natura dei materiali/servizi oggetto dell'acquisizione di cui al mandato su specificato è funzionale all'esigenza operativa dello strumento militare e si ritiene, pertanto, sussistano le condizioni di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 ai fini dell'applicabilità del D.lgs. 208/2011;
- VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";
- VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- CONSTATATO** che la Convenzione Consip denominata "*Tecnologie Server 5 – Lotto 6 - Server rackable quad-processore prestazionali e Lotto 7 - Server rackable bi-processore con GPU - Convenzione per la fornitura alle Pubbliche Amministrazioni di Tecnologie Server, di componenti opzionali e di servizi connessi e opzionali*" è stata attivata in data 22/10/2024;
- VERIFICATO** che i beni oggetto della sopracitata Convenzione risultano, per le loro caratteristiche, idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione;
- RILEVATO** che l'adesione alla Convenzione Consip comporta una semplificazione dei processi di acquisto e un miglioramento della qualità della fornitura di prodotti e di servizi;
- RAVVISATO** che l'adesione alla Convenzione Consip si inserisce nel quadro degli interventi finalizzati a controllare la spesa ed a garantire una gestione economica ed efficiente, con una notevole riduzione dei costi unitari e dei tempi di approvvigionamento, nonché dei costi legati alla gestione dei contenziosi;
- APPURATO** che la seguente Convenzione è affidata all'operatore economico **Converge S.p.A.**, con sede legale a Roma, Via Mentore Maggini,1, 00143 (RM), P.I. 04472901000 e che i beni forniti corrispondono alle esigenze dell'Ente richiedente;
- TENUTO CONTO** del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
- CONSIDERATO** l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante "*Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta*" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M\_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
- VISTO** il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 29/01/2024;

- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- il fine che il contratto intende perseguire è quello di porre in essere ogni possibile azione in tema di monitoraggio, controllo e di rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente il conseguimento dei relativi *target* e *milestone*, secondo le tempistiche stabilite, quale condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea, in linea con quanto previsto dall'art. 17 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, poiché le azioni avviate nell'ambito del sub-investimento 1.6.4 sono ammissibili dal 1 febbraio 2020, a condizione che soddisfino i requisiti del Regolamento medesimo;
  - l'oggetto del contratto è l'acquisizione di materiale *hardware* per il potenziamento dell'infrastruttura IT destinata a ospitare applicazioni "*non mission critical*" di pertinenza del Ministero della Difesa mediante soluzioni *open source* in aderenza a quanto previsto dagli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), *target* M1C1-138 e M1C1-143;
  - le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
  - con riferimento all'art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, il contratto non viene suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, trattandosi di fornitura invariabile, la corretta esecuzione dello stesso rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;
- TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 2.000.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 72 – 1° comma, lettera b. del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 (così come modificato dal D.P.R. 29 gennaio 1979, n. 24);
- CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), l'OPS SMD – VI Reparto ha programmato la spesa con fondi PNRR in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA ATTUATORE con target entro il 4° trimestre 2024;
- PRESO ATTO** che è stato acquisito il CUP D81B20001980006, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, poiché i servizi in oggetto rientrano nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento:
- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
  - è soggetta al regime di cui all'art. 72 del D.P.R. 633/1972;
  - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
  - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";
- TENUTO CONTO** il decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024, registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri



243  
20

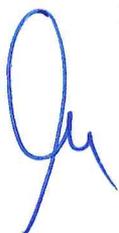


di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

**TENUTO CONTO** di quanto previsto all'art. 565 comma 1 lett. a) del TUOM che legittima a stipulare contratti il personale militare con grado di Maggiore e Tenente Colonnello (e corrispondenti), alla cui qualifica corrisponda lo svolgimento di funzioni dirigenziali ovvero nei casi in cui vi sia una espressa previsione di tali funzioni nelle TT.OO. relative alle unità organizzative cui il personale è assegnato;

#### AUTORIZZA

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Damiano ABATECOLA** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, let. c dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023:
  - il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà il Capitano di Fregata Davide PAIOLETTI del Comando per le Operazioni in Rete;
  - l'Assistente al Direttore dell'esecuzione del contratto sarà il Capitano di Corvetta Cataldo COLIZZI del Comando per le Operazioni in Rete;assegnando ai medesimi i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi ad esso;
- e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura di affidamento ai sensi del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023, mediante Ordine diretto d'acquisto aderendo alla Convenzione "*Tecnologie Server 5 – Lotto 6 e 7- Convenzione per la fornitura alle Pubbliche Amministrazioni di Tecnologie Server, di componenti opzionali e di servizi connessi e opzionali*";
- f) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
- g) l'amministrazione non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla presente procedura;
- h) di rinviare ad una specifica lettera d'invito l'individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico, le quali verranno gestite da apposita commissione monocratica;
- i) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
  - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
  - Requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;
  - Il rispetto del principio particolare di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- j) di stabilire, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, che tutti gli elaborati progettuali e gli atti di gara, riportino il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento;
- k) di stabilire, in adeguamento agli obblighi PNRR, che la documentazione verrà conservata in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta delle Amministrazioni, del Servizio Centrale-MEF per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte



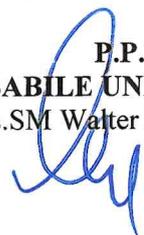
27/55  
20/4

dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali (Reg.(UE) 2021/241, art. 22 par.2);

- l) di dare atto dell'avvenuta verifica degli obblighi PNRR, operata attraverso l'utilizzo di una checklist di controllo;
- m) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- n) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- o) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- p) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto, con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- q) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sub-investimento 1.6.4 "Digitalizzazione del Ministero della Difesa". Target M1C1-143 "Evoluzione e consolidamento dei target raggiunti", attestati in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA ATTUATORE;
- r) la somma da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, calcolata sull'importo posto a base della procedura di affidamento in parola, è quantificata in Euro 31.162,17, corrispondente all'aliquota della terza fascia della tabella denominata "Scaglione servizi e forniture" dell'Allegato A al Decreto del Ministero della Difesa;
- s) a mente dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l'espletamento delle funzioni tecniche sono da considerarsi a valere sugli stanziamenti previsti nell'ambito dell'affidamento in oggetto;
- t) la effettiva corresponsione degli incentivi al personale avente diritto, per lo svolgimento delle attività riepilogate nell'All. I.10 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sarà disposta mediante apposito provvedimento, tenuto conto delle prescrizioni di cui al Decreto del Ministero della Difesa per la disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- u) il personale potrà beneficiare dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come altresì indicato nell'Allegato "B" al Decreto del Ministero della Difesa per la disciplina delle funzioni tecniche ai sensi del già citato art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ferme restando le discendenti determinazioni che saranno assunte sulla base delle disposizioni applicative che verranno successivamente emanate;
- v) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

  
P.P.V.  
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE  
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

  
P.P.V.  
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO  
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

IL CAPO UFFICIO GENERALE  
Magg. Gen. Salvatore VERGARI

